

**DIARIO
SPIRITUALE**



Missão Belém

IL FIGLIO DELL'UOMO SARÀ
INNALZATO

Esaltazione della Santa Croce



SETTEMBRE 2016, GIORNI 16 -30

Leia hoje:
Osea
9-10

Venerdì 16 Settembre

Per il Diario sp. medita: **Luca 8,1-3**

Le altre letture sono: 1Cor 15,12-20; Sal 16(17)

**“GESÙ ANDAVA PER LE CITTÀ E I VILLAGGI PREDICANDO ...
CON I 12 E ALCUNE DONNE”**

I “quadri” che San Luca dipinge, sono meravigliosi e bisogna fermarsi per contemplarli bene, com'è il caso di oggi: della comunità di Gesù, formata da uomini e donne che camminavano insieme a Lui, tutto il giorno per predicare e annunciare la Buona Novella. È importante sottolineare anche che Gesù non aspetta che le moltitudini vadano sempre da Lui, ma LUI STESSO VA fino agli ultimi villaggi sconosciuti, dando la testimonianza viva della vita nuova che annuncia attraverso questa comunità di fratelli e sorelle, discepoli e discepole che si amano e camminano sempre con Lui.

Luca 8, 1-3

1 In seguito egli se ne andava per città e villaggi, predicando e annunciando la buona notizia del regno di Dio. C'erano con lui i Dodici

2e alcune donne che erano state guarite da spiriti cattivi

e da infermità: Maria, chiamata Maddalena, dalla quale erano usciti sette demòni;

3Giovanna, moglie di Cuza, amministratore di Erode; Susanna e molte altre, che li servivano con i loro beni



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato 17 Settembre

Per il Diario sp. medita: **1Corinzi 15,35-37.42-49**

Le altre letture sono: Sal 55(56); Lc 8,4-15

“DIVENTA UN BUON SEME”

Tutti gli uomini si chiedono: cosa avverrà dopo la mia morte? Che senso ha la mia vita? San Paolo ci dà una luce straordinaria: “È SEMINATO CORPO ANIMALE, RISORGE CORPO SPIRITUALE”, cioè: il nostro corpo, con tutte le sue facoltà è come un chicco di grano, che cade in terra, marcisce e nasce una spiga. Ciò che nasce sei proprio tu, in una nuova dimensione, per sempre.

Tu hai tutta la vita per decidere se essere un seme di GRANO o un seme di GRAMIGNA, che sarà buttata nel fuoco eterno.

Diventa un “seme buono”, lavora su te stesso per essere un buon seme che diventerà “albero lussureggiante” in cielo!

1 Corinzi 15, 35-37.42-49

³⁵Fratelli, qualcuno dirà: «Come risorgono i morti? Con quale corpo verranno?». ³⁶Stolto! Ciò che tu semini non prende vita, se prima non muore. ³⁷Quanto a ciò che semini, non semini il corpo che nascerà, ma un semplice chicco di grano o di altro genere

⁴²Così anche la risurrezione dei morti: è seminato nella corruzione, risorge nell'incorruttibilità;

⁴³è seminato nella miseria, risorge nella gloria; è seminato nella debolezza, risorge nella potenza; ⁴⁴è seminato corpo animale, risorge corpo spirituale. Se c'è un corpo animale, vi è

anche un corpo spirituale. Sta scritto infatti che ⁴⁵il primo uomo, Adamo, divenne un essere vivente, ma l'ultimo Adamo divenne spirito datore di vita.

⁴⁶Non vi fu prima il corpo spirituale, ma quello animale, e poi lo spirituale.

⁴⁷Il primo uomo, tratto dalla terra, è fatto di terra; il secondo uomo viene dal cielo.

⁴⁸Come è l'uomo terreno, così sono quelli di terra; e come è l'uomo celeste, così anche i celesti. ⁴⁹E come eravamo simili all'uomo terreno, così saremo simili all'uomo celeste.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica 18 Settembre

Per il Diario sp. medita: **Luca 16,1-13**
Le altre letture: Amos 8,4-7; Sal 112(113); 1Tim 2,1-8

“VOI NON POTETE SERVIRE DIO E IL DENARO”

Questa è una delle frasi fondamentali del Vangelo, che resta dimenticata e ignorata, molte volte. Il brano, la parabola che viene prima è molto misteriosa. È chiaro che Gesù non sta incentivando lo sviare il denaro, ma vuole farci riflettere sul SENSO del denaro, che è SEMPRE “INGIUSTO” quando non è “CONDIVISO”. L’ “accumulo” è sempre un peccato grave perché: come può esserci accumulo di denaro custodito quando c’è qualcuno che sta morendo di fame? L’amore diventa sempre CONDIVISIONE E UGUAGLIANZA.

Luca 16, 1-13

1 Diceva anche ai discepoli: «C’era un uomo ricco che aveva un amministratore, e questi fu accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi. 2 Lo chiamò e gli disse: Che è questo che sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché non puoi più essere amministratore. 3 L’amministratore disse tra sé: Che farò ora che il mio padrone mi toglie l’amministrazione? Zappare, non ho forza, mendicare, mi vergogno.

4 So io che cosa fare perché, quando sarò stato allontanato dall’amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua. 5 Chiamò uno per uno i debitori del padrone e disse al primo:

6 Tu quanto devi al mio padrone? Quello rispose: Cento barili d’olio. Gli disse: Prendi la tua ricevuta, siediti e scrivi subito cinquanta. 7 Poi disse a un altro: Tu quanto devi? Rispose: Cento

misure di grano. Gli disse: Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta. 8 Il padrone lodò quell’amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce.

9 Ebbene, io vi dico: Procuratevi amici con la disonesta ricchezza, perché, quand’essa verrà a mancare, vi accolgano nelle dimore eterne. 10 Chi è fedele nel poco, è fedele anche nel molto; e chi è disonesto nel poco, è disonesto anche nel molto.

11 Se dunque non siete stati fedeli nella disonesta ricchezza, chi vi affiderà quella vera? 12 E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra?

13 Nessun servo può servire a due padroni: o odierà l’uno e amerà l’altro oppure si affezionerà all’uno e disprezzerà l’altro. Non potete servire a Dio e a mammona».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì 19 Settembre

Per il Diario sp medita: **Proverbi 3,27-34**

Le altre letture sono: Sal 14(15); Luca 8,16-18

**“NON DIRE AL TUO PROSSIMO:
VA’ RIPASSA, TE LO DARÒ DOMANI”**

Siamo ancora nell’Antico Testamento, ma l’esperienza di Dio, qualunque sia, porta sempre all’amore, al bene, a prendersi cura dei deboli e bisognosi perché Dio è così.

Dio è amico di coloro che sanno essere amici, ma gli empi restano maledetti perché si mettono al di fuori dell’amore. “Signore, chi abiterà nella tua tenda? Colui che cammina senza colpa, agisce con giustizia e parla lealmente, non dice calunnia con la lingua, non fa danno al suo prossimo”. [Sal 14(15)]

Proverbi 3, 27-34

27 Non negare un beneficio a chi ne ha bisogno, se è in tuo potere il farlo.

28 Non dire al tuo prossimo: «Va’, ripassa, te lo darò domani», se tu hai ciò che ti chiede. 29 Non tramare il male contro il tuo prossimo mentre egli dimora fiducioso presso di te.

30 Non litigare senza motivo con nessuno, se non ti ha fatto nulla di male. 31 Non invidiare l’uomo violento e non imitare affatto la sua condotta,

32 perché il Signore ha in abominio il malvagio, mentre la sua amicizia è per i giusti.

33 La maledizione del Signore è sulla casa del malvagio, mentre egli benedice la dimora dei giusti.

34 Dei beffardi egli si fa beffe e agli umili concede la grazia



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Martedì 20 Settembre

Per il Diario *sp* medita: **Proverbi 21,1-6.10-13**

Le altre letture sono: Sal 118(119); Lc 8,19-21

**“CHI CHIUDE L'ORECCHIO AL GRIDO DEL POVERO
INVOCHERÀ A SUA VOLTA E NON OTTERRÀ RISPOSTA!”**

Queste poche righe che meditiamo sono piene di sapienza orientale, come tutto il libro dei “Proverbi”, che sarebbe bene leggere. Questi testi sono un'autentica catechesi. Essi ci insegnano a lavorare: “I progetti di chi è diligente si risolvono in profitto, ma chi ha troppa fretta va verso l'indigenza!” Essi ci insegnano a vivere: “Accumulare tesori a forza di menzogne è futilità effimera di chi cerca la morte!” ... “Chi chiude l'orecchio al grido del povero invocherà a sua volta e non otterrà risposta!” Queste semplificazioni ci aiutano a capire la vera religione. Facciamo tesoro di questo.

Proverbi 21, 1-6.10-13

¹Il cuore del re è un corso d'acqua in mano al Signore: lo dirige dovunque egli vuole.

²Agli occhi dell'uomo ogni sua via sembra diritta, ma chi scruta i cuori è il Signore.

³Praticare la giustizia e l'equità per il Signore vale più di un sacrificio.

⁴Occhi alteri e cuore superbo, lucerna dei malvagi è il peccato. ⁵I progetti di chi è diligente si risolvono in profitto, ma chi ha troppa fretta va verso l'indigenza.

⁶Accumulare tesori a forza di

menzogne è futilità effimera di chi cerca la morte.

¹⁰L'anima del malvagio desidera fare il male, ai suoi occhi il prossimo non trova pietà. ¹¹Quando lo spavaldo viene punito, l'inesperto diventa saggio; egli acquista scienza quando il saggio viene istruito.

¹²Il giusto osserva la casa del malvagio e precipita i malvagi nella sventura. ¹³Chi chiude l'orecchio al grido del povero invocherà a sua volta e non otterrà risposta.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Mercoledì 21 Settembre San Matteo

Per il Diario *sp* medita: **Matteo 9,9-13**
Le altre letture sono: Efesini 4,1-7.11-13; Sal 18(19)

“SEGUIMI!... EGLI SI ALZÒ E LO SEGUÌ”

Varie volte abbiamo meditato sulla vocazione di Matteo e l'amore di Gesù per i peccatori, ma, oggi, festa di San Matteo Apostolo, torniamo ad affacciarci su questo inesauro brano. Gesù non ha paura di chiamare il peccatore Matteo e Matteo non ha paura di seguire il maestro: “SEGUIMI!” - “EGLI SI ALZÒ”; sono pochi secondi e la vita cambia totalmente. Gesù ebbe compassione e lo chiamò, in quel momento, come diceva lo slogan del nostro Papa Francesco. Non dobbiamo aver paura di lasciare indietro tutto, compreso i nostri peccati, per seguire Gesù.

Matteo 9, 9-13

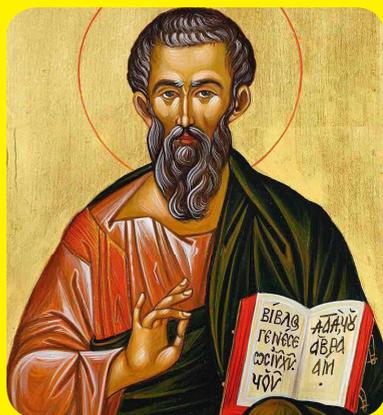
9 Andando via di là, Gesù vide un uomo, seduto al banco delle imposte, chiamato Matteo, e gli disse: «Seguimi». Ed egli si alzò e lo seguì.

10 Mentre Gesù sedeva a mensa in casa, sopraggiunsero molti pubblicani e peccatori e si misero a tavola con lui e con i discepoli.

11 Vedendo ciò, i farisei dicevano ai suoi discepoli: «Perché il vostro maestro mangia insieme ai pubblicani e ai peccatori?».

12 Gesù li udì e disse: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati.

13 Andate dunque e imparate che cosa significhi: Misericordia io voglio e non sacrificio. Infatti non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leia hoje:
Amos
3-4

Giovedì 22 Settembre

Per il Diario sp medita: **Salmo 89(90)**
Le altre letture sono: Qoelet 1,2-11; Luca 9,7-9

“INSEGNACI A CONTARE I NOSTRI GIORNI E GIUNGEREMO ALLA SAPIENZA DEL CUORE”

La vita è tanto corta e com'è facile vivere i suoi giorni nella superficialità, senza meta e senza senso. Tutti ammiriamo e “invidiamo” (nel senso buono della parola) Santa Madre Teresa di Calcutta, San Padre Pio, San Giovanni Paolo II ... ma loro non hanno perso un solo giorno e hanno lottato, in ogni istante, per fare della loro vita un autentico Capolavoro, come diceva Giovanni Paolo II. Approfittiamo anche noi di ogni minuto che il Signore ci dà e riempiamolo d'amore, di santità.

Salmo 89 (90)

¹ Preghiera. Di Mosè, uomo di Dio. Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione. ² Prima che nascessero i monti e la terra e il mondo fossero generati, da sempre e per sempre tu sei, Dio. ³ Tu fai ritornare l'uomo in polvere e dici: «Ritornate, figli dell'uomo». ⁴ Ai tuoi occhi, mille anni sono come il giorno di ieri che è passato, come un turno di veglia nella notte.

⁵ Li annienti: li sommergi nel sonno; sono come l'erba che germoglia al mattino; ⁶ al mattino fiorisce, germoglia, alla sera è falciata e dissecca. ⁷ Perché siamo distrutti dalla tua ira, siamo atterriti dal tuo furore. ⁸ Davanti a te poni le nostre colpe, i nostri peccati occulti alla luce del tuo volto. ⁹ Tutti i nostri giorni svaniscono per la tua ira, finiamo i nostri anni come un

soffio. ¹⁰ Gli anni della nostra vita sono settanta, ottanta per i più robusti, ma quasi tutti sono fatica, dolore; passano presto e noi ci dileguiamo. ¹¹ Chi conosce l'impeto della tua ira, tuo sdegno, con il timore a te dovuto? ¹² Insegnaci a contare i nostri giorni e giungeremo alla sapienza del cuore. ¹³ Volgiti, Signore; fino a quando? Muoviti a pietà dei tuoi servi.

¹⁴ Saziaci al mattino con la tua grazia: esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni. ¹⁵ Rendici la gioia per i giorni di afflizione, per gli anni in cui abbiamo visto la sventura. ¹⁶ Si manifesti ai tuoi servi la tua opera e la tua gloria ai loro figli. ¹⁷ Sia su di noi la bontà del Signore, nostro Dio: rafforza per noi l'opera delle nostre mani, l'opera delle nostre mani rafforza.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Venerdì 23 Settembre San Padre Pio

Per il Diario *sp medita*: Luca 9,18-22
Le altre letture sono: Qoelet 3,1-11; Sal 143(144)

“IO SOFFRO QUANDO NON SOFFRO”

Così diceva San Padre Pio e così Gesù spiega nel Vangelo di oggi. “Il Cristo di Dio” è il “Servo Sofferente”, colui che dà la sua vita in “riscatto” degli uomini, di tutti noi.

Ci sono già tanti “re” in giro ... non ne abbiamo bisogno di uno in più. La sovranità di Gesù coincide con il suo immenso amore, che arriva a sacrificarsi sulla croce per liberarci dal nostro peccato. Altro cammino non c'è per chi ama.

Luca 9, 18-22

18 Un giorno, mentre Gesù si trovava in un luogo appartato a pregare e i discepoli erano con lui, pose loro questa domanda: «Chi sono io secondo la gente?».

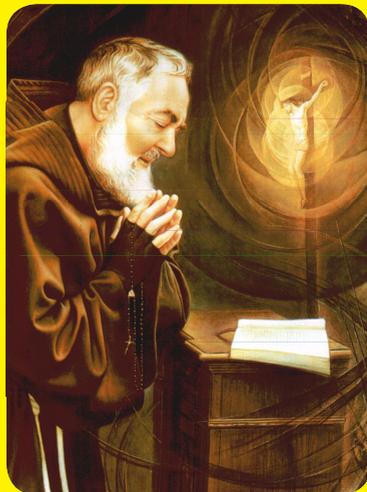
19 Essi risposero: «Per alcuni Giovanni il Battista, per altri Elia, per altri uno degli antichi profeti che è risorto».

20 Allora domandò: «Ma voi chi dite che io sia?». Pietro, prendendo la parola, rispose: «Il Cristo di Dio».

21 Egli allora ordinò loro severamente di non riferirlo a nessuno.

22 «Il Figlio dell'uomo, disse, deve soffrire molto, essere

riprovato dagli anziani, dai sommi sacerdoti e dagli scribi, esser messo a morte e risorgere il terzo giorno».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leia hoje:
Amos
7-8

Sabato 24 Settembre

Per il Diario sp medita: **Qoelet 11,9-12,8**

Le altre letture sono: Sal 89(90); Lc 9,43-45

“SEGUI PURE LE VIE (ASPIRAZIONI) DEL TUO CUORE”

Il brano che oggi meditiamo è diretto soprattutto ai giovani e insegna a tutti la sapienza della vita. Si potrebbe sintetizzarlo così: “Fa’ della tua vita un autentico capolavoro, prima che sia troppo tardi!”

“Osserva bene: “Segui pure le vie (aspirazioni) del tuo cuore” non significa: consegnati ai piaceri della gola, del sesso, della droga ... “Aspirazione” non è “piacere” e “cuore” significa la parte più profonda di te, non il piacere ingannevole dei sensi carnali. Dio è nel nostro cuore e ci indica il cammino.

Qoelet 11, 9-12,8

9Godi, o giovane, nella tua giovinezza, e si rallegri il tuo cuore nei giorni della tua gioventù. Segui pure le vie del tuo cuore e i desideri dei tuoi occhi. Sappi però che su tutto questo Dio ti convocherà in giudizio. 10Caccia la malinconia dal tuo cuore, allontana dal tuo corpo il dolore, perché la giovinezza e i capelli neri sono un soffio.

12,1Ricordati del tuo creatore nei giorni della tua giovinezza, prima che vengano i giorni tristi e giungano gli anni di cui dovrai dire: «Non ci provo alcun gusto»; 2prima che si oscurino il sole, la luce, la luna e le stelle e tornino ancora le nubi dopo la pioggia;

3quando tremeranno i custodi della casa e si curveranno i gagliardi e cesseranno di lavorare le donne che macinano, perché rimaste poche, e si

offuscheranno quelle che guardano dalle finestre 4e si chiuderanno i battenti sulla strada; quando si abbasserà il rumore della mola e si attenuerà il cinguettio degli uccelli e si affievoliranno tutti i toni del canto;

5quando si avrà paura delle alture e terrore si proverà nel cammino; quando fiorirà il mandorlo e la locusta si trascinerà a stento e il capperone non avrà più effetto, poiché l'uomo se ne va nella dimora eterna e i piagnoni si aggirano per la strada;

6prima che si spezzi il filo d'argento e la lucerna d'oro s'infranga e si rompa l'anfora alla fonte e la carrucola cada nel pozzo, 7e ritorni la polvere alla terra, com'era prima, e il soffio vitale torni a Dio, che lo ha dato. 8Vanità delle vanità, dice Qoèlet, tutto è vanità.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica 25 Settembre

Per il Diario sp medita: **Luca 16,19-31**

Le altre letture sono: Am 6,1.4-7; Sal 145(146); 1Tim 6,11-16

**“TU HAI RICEVUTO I TUOI BENI DURANTE LA VITA
... DOVRAI RESTARE ALL'INFERNO PER L'ETERNITÀ”**

Basterebbero queste poche righe per capire che la “prosperità” ti porta direttamente all'inferno. Abramo parla chiaro: il ricco epulone non è condannato, in primo luogo, per il suo egoismo e per la mancanza di condivisione, ma “perché ha ricevuto i suoi doni durante la vita” cioè: la sua “prosperità” lo porta all'inferno. L'unico modo per liberarsi di questa “bestia” dannosa è CONDIVIDERE i nostri beni con i poveri. Non possiamo restare in pace finché un povero è coricato alla nostra porta!

Luca 16, 19-31

¹⁹ C'era un uomo ricco, che vestiva di porpora e di bisso e tutti i giorni banchettava lautamente. ²⁰ Un mendicante, di nome Lazzaro, giaceva alla sua porta, coperto di piaghe, ²¹ bramoso di sfamarsi di quello che cadeva dalla mensa del ricco. Perfino i cani venivano a leccare le sue piaghe. ²² Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli nel seno di Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto.

²³ Stando nell'inferno tra i tormenti, levò gli occhi e vide di lontano Abramo e Lazzaro accanto a lui. ²⁴ Allora gridando disse: Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e bagnarmi la lingua, perché questa fiamma mi tortura. ²⁵ Ma Abramo rispose: Figlio, ricordati che hai ricevuto i tuoi beni durante la

vita e Lazzaro parimenti i suoi mali; ora invece lui è consolato e tu sei in mezzo ai tormenti. ²⁶ Per di più, tra noi e voi è stabilito un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi non possono, né di costì si può attraversare fino a noi. ²⁷ E quegli replicò: Allora, padre, ti prego di mandarlo a casa di mio padre,

²⁸ perché ho cinque fratelli. Li ammonisca, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento. ²⁹ Ma Abramo rispose: Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro. ³⁰ E lui: No, padre Abramo, ma se qualcuno dai morti andrà da loro, si ravvederanno.

³¹ Abramo rispose: Se non ascoltano Mosè e i Profeti, neanche se uno risuscitasse dai morti saranno persuasi».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì 26 Settembre

Per il Diario sp medita: **Luca 9,46-50**
Le altre letture sono: *Giobbe 1,6-22; Sal 16(17)*

**“CHI ACCOGLIE QUESTO FANCIULLO NEL MIO NOME,
ACCOGLIE ME ... E COLUI CHE MI HA MANDATO
(IL PADRE DEL CIELO)”**

Gesù ama tanto i bambini e i piccoli che si identifica con loro e questo è anche il cammino per tutti noi: “Se non diventerete come bambini non entrerete nel Regno dei Cieli!”.

Diventare “bambino”, diventare “piccolo”, diventare “il più piccolo”, farsi “schiavo”, “servo”, questo è il cammino che ci porta al cielo e ci forma come veri DISCEPOLI del Maestro.

Luca 9, 46-50

46 Frattanto sorse una discussione tra loro, chi di essi fosse il più grande. 47 Allora Gesù, conoscendo il pensiero del loro cuore, prese un fanciullo, se lo mise vicino e disse:

48 «Chi accoglie questo fanciullo nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, accoglie colui che mi ha mandato. Poiché chi è il più piccolo tra tutti voi, questi è grande».

49 Giovanni prese la parola dicendo: «Maestro, abbiamo visto un tale che scacciava demòni nel tuo nome e glielo abbiamo impedito, perché non è con noi tra i tuoi seguaci».

50 Ma Gesù gli rispose: «Non glielo impedito, perché chi non è contro di voi, è per voi».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Martedì 27 Settembre

Per il Diario sp medita: **Luca 9,51-56**
Le altre letture sono: *Giobbe 3,1-23; Sal 87(88)*

“SI DIRESSE DECISAMENTE VERSO GERUSALEMME”

I quattro evangelisti sono concordi nell'affermare che Gesù volle fermamente andare a Gerusalemme per manifestare lì il suo supremo amore, dare la sua vita in riscatto per il mondo intero.

Gli Apostoli, al contrario, pensano ancora che Gesù sia il guerriero-liberatore che deve ammazzare tutti coloro che a Lui si oppongono, come i Samaritani.

Gesù li riprende e insegna a loro e a noi che dobbiamo prendere la “ferma decisione” di amare, amare, amare. Non ci sia altra vendetta che l'amore!

Luca 9, 51-56

⁵¹ Mentre stavano compiendosi i giorni in cui sarebbe stato tolto dal mondo, si diresse decisamente verso Gerusalemme

⁵² e mandò avanti dei messaggeri. Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per fare i preparativi per lui. ⁵³ Ma essi non vollero riceverlo, perché era diretto verso Gerusalemme.

⁵⁴ Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?».

⁵⁵ Ma Gesù si voltò e li rimproverò. ⁵⁶ E si avviarono verso un altro villaggio.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leia hoje:
Giona
3-4

Mercoledì 28 Settembre

Per il Diario sp medita: **Luca 9,57-62**
Le altre letture sono: *Giobbe 9,1-16; Sal 87(88)*

“NESSUNO CHE HA MESSO MANO ALL'ARATRO E POI SI VOLGE INDIETRO, È ADATTO PER IL REGNO DI DIO”

Oggi possiamo metterci davanti a questo brano con totale ascolto e apertura, lasciando che ci parli. Molte volte lo abbiamo ascoltato, ma ci siamo forse lasciati modellare da esso?

Chi ama padre e madre, parenti e affari più di Gesù non è degno di Lui. Com'è difficile questo?!

Basti pensare a quando dobbiamo scegliere fra una domenica di “formazione” e un “matrimonio” dei parenti ...

“Lascia che i morti seppelliscano i loro morti ...”.
Apriamo bene il nostro cuore a ciò che Gesù vuole dirci.

Luca 9, 57-62

57 Mentre andavano per la strada, un tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu vada».

58 Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo».

59 A un altro disse: «Seguimi». E costui rispose: «Signore, concedimi di andare a seppellire prima mio padre».

60 Gesù replicò: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu va' e annuncia il regno di Dio».

61 Un altro disse: «Ti seguirò, Signore, ma prima lascia che io mi congedi da quelli di casa».

62 Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che ha messo mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leia hoje:
Michea
1-2

Giovedì 29 Settembre **SS. Arcangeli Michele, Gabriele, Raffaele**

Per il Diario sp medita: Daniele 7,9-10.13-14

Le altre letture sono: Sal 137(138); Giobbe 1,47-51

“VEDRETE IL CIELO APERTO E GLI ANGELI DI DIO SALIRE E SCENDERE SOPRA IL FIGLIO DELL’UOMO”

Michele (“Chi è come Dio?!”) è l’arcangelo che lottò contro satana e i suoi seguaci. È il difensore degli amici di Dio e protettore del suo popolo.

Gabriele (“Forza di Dio!”) è l’arcangelo che rivelò a Daniele i segreti di Dio, del suo piano. Annunciò a Zaccaria la nascita di Giovanni il Battista e a Maria la nascita di Gesù.

Raffaele (“Dio guarisce!”) accompagnò e protesse Tobia nel suo viaggio e guarì il padre cieco.

Questi sono i nostri grandi amici e alleati, vale la pena conoscerli!

Daniele 7, 9-10.13-14

⁹Io continuavo a guardare, quand’ecco furono collocati troni e un vegliardo si assise. La sua veste era candida come la neve e i capelli del suo capo erano candidi come la lana; il suo trono era come vampe di fuoco con le ruote come fuoco ardente.

¹⁰Un fiume di fuoco scorreva e usciva dinanzi a lui, mille migliaia lo servivano e diecimila miriadi lo assistevano. La corte sedette e i libri furono aperti.

¹³Guardando ancora nelle visioni notturne, ecco venire con le nubi del cielo uno simile a un figlio d’uomo; giunse fino al vegliardo e fu presentato a lui.

¹⁴Gli furono dati potere, gloria e regno; tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano: il suo potere è un potere eterno, che non finirà mai, e il suo regno non sarà mai distrutto.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Venerdì 30 Settembre

Per il Diario sp medita: **Salmo 138(139)**

Le altre letture sono: *Giobbe 38,1-21;40,3-5; Lc 10,13-16*

“SIGNORE TU MI SCRUTI E MI CONOSCI”

Questo è il bellissimo salmo della nostra intimità con Dio: “Sei tu che hai creato le mie viscere e mi hai tessuto nel seno di mia madre!”. Non solamente Dio ci conosce nei nostri minimi dettagli, ma LUI HA FATTO I NOSTRI MINIMI DETTAGLI.

Furono le sue mani che ci plasmarono. Dio ti conosce più di una mamma il suo figlio. Perché non abbandonarci nelle sue braccia e lasciare che continui il suo Capolavoro in noi?!

Salmo 138 (139)

1 Signore, tu mi scruti e mi conosci, 2 tu sai quando seggio e quando mi alzo. Penetri da lontano i miei pensieri, 3 mi scruti quando cammino e quando riposo. Ti sono note tutte le mie vie; 4 la mia parola non è ancora sulla lingua e tu, Signore, già la conosci tutta.

5 Alle spalle e di fronte mi circondi e poni su di me la tua mano. 6 Stupenda per me la tua saggezza, troppo alta, e io non la comprendo. 7 Dove andare lontano dal tuo spirito, dove fuggire dalla tua presenza?

8 Se salgo in cielo, là tu sei, se scendo negli inferi, eccoti. 9 Se prendo le ali dell'aurora per abitare all'estremità del mare, 10 anche là mi guida la tua mano e mi afferra la tua destra. 11 Se dico: «Almeno l'oscurità mi copra e intorno a me sia la notte»; 12 nemmeno le tenebre per te sono oscure, e la notte è chiara come il giorno; per te le tenebre sono come luce. 13 Sei tu che hai creato le mie viscere e mi hai tessuto nel seno di mia madre. 14 Ti lodo, perché mi hai fatto come un

prodigio; sono stupende le tue opere, tu mi conosci fino in fondo. 15 Non ti erano nascoste le mie ossa quando venivo formato nel segreto, intessuto nelle profondità della terra.

16 Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi e tutto era scritto nel tuo libro; i miei giorni erano fissati, quando ancora non ne esisteva uno. 17 Quanto profondi per me i tuoi pensieri, quanto grande il loro numero, o Dio; 18 se li conto sono più della sabbia, se li credo finiti, con te sono ancora.

19 Se Dio sopprimesse i peccatori! Allontanatevi da me, uomini sanguinari. 20 Essi parlano contro di te con inganno: contro di te insorgono con frode. 21 Non odio, forse, Signore, quelli che ti odiano e non detesto i tuoi nemici? 22 Li detesto con odio implacabile come se fossero miei nemici.

23 Scrutami, Dio, e conosci il mio cuore, provami e conosci i miei pensieri: 24 vedi se percorro una via di menzogna e guidami sulla via della vita.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Il Diario Spirituale

1°- Scegli un buon posto, se puoi, riunisciti con gli amici e fissa la durata della meditazione (per lo meno 30 min). Se possibile, prega il Rosario prima o, per lo meno, fa il Segno della Croce, prega un Padre Nostro e 3 Ave Maria.

2°- LEGGI IL BRANO del Giorno (Hai bisogno del Diario), senza preoccuparti di sottolineare. Poi leggi di nuovo il brano, sottolineando le frasi che più toccano il tuo cuore e ti hanno colpito.

3°- Nella pagina a fianco, **SCRIVI TUTTE LE FRASI CHE HAI SOTTOLINEATO**. Infine, scrivi di nuovo la frase che ti ha colpito di più (questo diario ha già le righe necessarie per questo).

4°- Chiediti, ora, **COME POSSO METTERE IN PRATICA, OGGI, QUESTA FRASE?** Quale **GESTO CONCRETO** posso fare per mettere in pratica questa Parola nella mia vita? Dev'essere qualcosa di molto concreto: cosa **VOGLIO FARE** concretamente, oggi, per vivere questa Parola? Fai quindi, **UN PROPOSITO** (piccolo, concreto, preciso, qualcosa che la Parola mi invita a migliorare, una piccola cosa ogni giorno. Gesù non ha detto: "Beati coloro che leggono la Parola", ma "Beati quelli che la **METTONO IN PRATICA**").

5°- Scrivi ora il tuo proposito **SUL PALMO DELLA MANO** e nel tuo Diario. Questo proposito stia, per tutto il giorno, nel tuo cuore e nella tua mente, per viverlo il più intensamente possibile.

6°- **LA NOTTE**, dedica per lo meno 20 minuti per riflettere sulla giornata rispondendo a queste domande:

***COSA HA FATTO GESU' PER ME OGGI?** (Quali grazie ho ricevuto da Lui, oggi).

* **COME HO VISSUTO IL PROPOSITO IN QUESTO GIORNO?** (Racconta come hai vissuto il proposito, scrivi, per lo meno 10 righe raccontando le esperienze che hai vissuto quando ti sei ricordato del proposito).

* **SIGNORE, TI CHIEDO PERDONO PER...** (Scrivi, con sincerità i peccati commessi oggi. In questo modo sarà semplice confessarti e non dimenticare niente).

7°- **RICORDATI SEMPRE DEI 5 SASSI: CONFESSIONE MENSILE, MEDITAZIONE QUOTIDIANA DELLA BIBBIA, S.MESSA** (Ogni giorno o quanto più possibile), Santob**ROSARIO** quotidiano (3 misteri, 150 Ave Maria), **DIGIUNO** a Pane e Acqua il Mercoledì e Venerdì).

www.missionebelem.com (CLICK IN DIARIO SPIRITUALE)

Ass. Missione Belem Onlus

Vicolo Stati Uniti,5 – 30030

Sandon di Fossò-VE

tel/fax 041 466817

C.F. 90122070270

info@missionebelem.com

Ass. Missione Belém Calabria

Onlus

Via Niccolò Paganini, 13

Lamezia Terme (CZ)

Tel 0968 1950739//327 5720328

frasanpaolo@gmail.com